Vincenzo Barone
Presidente della Società Chimica Italiana, Roma
Giorgio Cevasco
Società Chimica Italiana, Genova

EMISSIONE DI UN FRANCOBOLLO CELEBRATIVO DELL'ANNO INTERNAZIONALE DELLA CHIMICA*

Poste Italiane comunica l'emissione, per il giorno 11 settembre 2011, di un francobollo celebrativo dell'Anno internazionale della chimica, nel valore di € 1,40. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 60 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e stampa: mm 40 x 30; formato tracciatura: mm 46x36; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: due milioni e settecentomila esemplari; foglio: quarantacinque esemplari, valore "€ 63,00".
La vignetta raffigura una struttura molecolare e alcune ampolle di vetro utilizzate nei laboratori chimici; in alto a destra è riprodotto il logo della Società Chimica Italiana.
Completano il francobollo la leggenda "Anno Internazionale della Chimica", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 1,40".
Bozzettista: Silvia Isola.
Roma, 11 settembre 2011

Il 2011 è stato proclamato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite *Anno Internazionale della Chimica* per "sottolineare e celebrare i successi e i contributi della Chimica per il miglioramento delle condizioni di vita di tutti" e l'organizzazione e gestione delle iniziative è stata affidata a UNESCO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, e IUPAC, Unione Internazionale di Chimica Pura ed Applicata. In Italia le celebrazioni ufficiali sono coordinate da un Protocollo di Intesa siglato tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Società Chimica Italiana (SCI) e Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica.

*autorizzata con D.P.R. 10 dicembre 2010, pubblicato nella G.U. n. 20 del 26 gennaio 2011

Fig. 1

La SCI è una tra le più grandi associazioni scientifiche italiane ed una delle più antiche (elevata ad Ente Morale già nel 1926). Il suo scopo statutario è quello di promuovere lo studio ed il progresso della Chimica. Per perseguire tale obiettivo la SCI favorisce la ricerca scientifica in tutti i campi della Chimica, promuovendone lo studio nelle Università ed in tutte le Scuole di ogni ordine e grado ed è attivamente impegnata per divulgare la conoscenza della Chimica e l'importanza delle sue applicazioni nel quadro del progresso e del benessere dell'umanità e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali. Svolge inoltre un ruolo indispensabile nelle interazioni tra Accademia, Enti di ricerca ed Associazioni Industriali per favorire una sempre più fruttuosa sinergia tra ricerca 'curiosity driven', applicazioni pilota e trasferimento tecnologico.

La Chimica è una Scienza relativamente giovane, è infatti Antoine Lavoisier (1743-1794) ad essere considerato il padre della Chimica moderna, ed è una disciplina che studia la materia e le sue trasformazioni; la rigorosa conoscenza delle leggi che presiedono queste trasformazioni consente all'uomo non solo di capire il perché esse avvengono ma anche di progettare nuove reazioni con l'ambizioso obiettivo di ottenere nuovi prodotti utili, talvolta indispensabili.

"La nobiltà dell'Uomo era consistita nel farsi signore della materia, e io mi ero iscritto a Chimica perché a questa nobiltà volevo mantenermi fedele." Queste parole sono di Primo Levi, chimico e una delle più importanti figure della letteratura della seconda metà del Novecento, non solo per la sua lucida testimonianza sulla tragedia della Shoah, e non hanno bisogno di ulteriori commenti.

Fig. 2

Domenica 11 settembre 2011 in occasione della giornata inaugurale del XXIV Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana, Poste Italiane spa ha emesso un francobollo celebrativo dell'Anno Internazionale della Chimica in cui compare il logo della SCI.

Nel francobollo compaiono i modelli molecolari di alcuni α-amminoacidi e di due spire di DNA insieme a comuni pezzi di vetreria; il materiale proviene dal Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università degli Studi di Genova. In tale occasione lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Lecce Centro ha inoltre utilizzato l'annullo speciale realizzato a cura della Divisione Filatelia di Poste Italiane.

Questo importante risultato è giunto al termine di un lungo cammino, l'iter è stato infatti avviato dal Past President Luigi Campanella e poi portato a compimento dal Presidente Vincenzo Barone che si è avvalso della collaborazione del Coordinatore della Commissione Immagine della SCI Giorgio Cevasco.

Nella hall dell'Hotel Tiziano e dei Congressi, sede del XXIV Congresso della SCI, Poste Italiane ha allestito una postazione fissa per la vendita del materiale filatelico relativo al francobollo, postazione sempre affollata a testimonianza dell'interesse suscitato dall'emissione del francobollo celebrativo dell'Anno Internazionale della Chimica. In Fig. 1 il Presidente Vincenzo Barone e Giorgio Cevasco appaiono accanto allo stendardo del Ministero dello Sviluppo Economico dedicato al Francobollo della Chimica che campeggiava nella postazione di Poste Italiane. Gli annulli speciali sono riportati in Fig. 2 mentre in Fig. 3 è riportata la busta del primo giorno d'emissione e in Fig. 4 la cartolina postale affrancata con il francobollo celebrativo. In queste pagine viene riportato il testo integrale del Bollettino Illustrativo pubblicato dalla Divisione Filatelia di Poste Italiane con la descrizione del francobollo e con un articolo a firma del Prof. Vincenzo Barone, Presidente della Società Chimica Italiana - Roma e del Prof. Giorgio Cevasco, Società Chimica Italiana - Genova.

IYC 2011

Fig. 3

E proprio perché la Chimica è la Scienza che studia la materia e le sue trasformazioni essa occupa un ruolo centrale nel sapere scientifico come interfaccia e crocevia con la Fisica e la Biologia, con la Medicina e le Scienze Naturali ed Ambientali, ma anche con l'Ingegneria e l'Informatica.

La Chimica è al centro di tutti processi vitali, siano essi animali o vegetali, in un fantastico ed affascinante intreccio di reazioni e di molecole, e perciò la vita stessa è Chimica!

Ma la Chimica è anche alla base dei benefici di cui godiamo, spesso senza rendercene conto, ogni giorno e in ogni ambito della nostra vita. Basti pensare al fatto che tutti gli oggetti che utilizziamo più o meno frequentemente, ma di cui non possiamo fare a meno, sono formati da atomi e molecole, in altre parole tutto ciò che ci circonda è Chimica.

Il ruolo di questa Scienza è determinante, e lo sarà sempre più, per affrontare le grandi sfide che riguardano alimentazione, salute, energia e tutela dell'ambiente studiando con sempre maggiore attenzione i processi naturali per trarre preziose indicazioni da utilizzare in una moderna, innovativa e sostenibile Chimica biomimetica. Vogliamo infine sottolineare un fatto per noi molto importante: l'Anno Internazionale della Chimica coincide con i 150 anni dell'Unità di Italia e in tale contesto la figura di Stanislao Cannizzaro rappresenta un'ideale congiunzione tra la Chimica e l'Italia unita.

Stanislao Cannizzaro (Palermo 1826 - Roma 1910) è stato uno dei più grandi chimici a livello mondiale; fu Professore di Chimica negli Atenei di Genova (1855-1861), Palermo (1861-1871) e Roma (1871-1909) creando la prima vera scuola nazionale di Chimica. La sua teoria atomica, pubblicata nel 1858 nel *Sunto di un Corso di Filosofia Chimica*, permise a Dmitrij I. Mendeleev di giungere, com'ebbe a dire lo stesso scienziato russo, alla sua celeberrima Tavola Periodica degli Elementi. Ma Stanislao Cannizzaro fu anche un patriota: partecipò infatti ai moti siciliani del 1848 e dovette riparare in Francia come esule. Nel 1871 divenne Senatore del Regno d'Italia ed in seguito Vice Presidente del Senato e in questo ruolo si impegnò a fondo nella costruzione di uno Stato moderno; in particolare vanno ricordate le sue fondamentali riforme nei settori dell'igiene pubblica e dell'istruzione scolastica.

Il francobollo che celebra l'Anno Internazionale della Chimica ha dunque per la comunità chimica italiana un valore simbolico ancor più elevato e perciò ringraziamo il Ministero dello Sviluppo Economico e Poste Italiane per la sensibilità e disponibilità dimostrate in occasione di questa emissione filatelica.

Fig.4